



“EMAS nella PA. Esperienze a confronto e possibili prospettive”.

Roma 30.05.2016

Siamo onorati e orgogliosi di essere stati invitati a questo prestigioso tavolo di confronto. Questo probabilmente sta a significare che in questi 9 anni di registrazione EMAS le iniziative intraprese hanno colpito in senso positivo l'attenzione degli “addetti ai lavori”. Ritengo che questo incontro sia il consolidamento di una interazione tra le Amministrazioni Comunali ed il Comitato EMAS e che tale aspetto rappresenti l'elemento propulsore per stimolare sempre di più l'attenzione sugli aspetti indiretti del SGA.

Il Comune di Bibbona si trova al centro della Riviera degli Etruschi ed è caratterizzato da una variegata struttura territoriale di 65 Km², costituita da:

una fascia costiera, sede della località balneare Marina di Bibbona, contraddistinta da una pineta secolare da un ampio e pregevole ambiente dunale;

una vasta zona collinare dove si trova il capoluogo, dominato da un antico borgo medievale, da un'estesa **area protetta** costituita da una macchia mediterranea posta nell'entroterra, denominata Macchia della Magona;

il tutto circondato da una fiorente **campagna** che grazie alla purezza del territorio ed alla sapienza degli imprenditori agricoli offre prodotti di grande eccellenza dall'olio al vino conosciuti in tutto il mondo.-

Oltre alla diversificazione delle caratteristiche morfologiche territoriali, la peculiarità che più ci contraddistingue è legata all'aspetto demografico. Infatti da una popolazione residente di poco più di 3.200 abitanti, nel periodo estivo la presenza media giornaliera spesso raggiunge una cifra superiore alle 50.000 unità. Per dare un senso più esplicito a questo fenomeno possiamo asserire che dai dati forniti dall'Ufficio Turistico della Provincia di Livorno, nell'anno passato (2015) l'affluenza turistica ha superato il milione di presenze, che rappresenta l'incremento in termini percentuali più elevato di tutta la Provincia di Livorno.-

L'effetto di questo risultato è dovuto alla presenza nella frazione balneare di Marina di Bibbona di ben 14 campeggi, di oltre 3.000 appartamenti facenti parte di grandi condomini, di vari stabilimenti balneari, di numerosi alberghi e strutture ricettive varie, oltre alle molteplici attività agrituristiche che in particolare in questi ultimi anni stanno ravvivando la nostra bellissima campagna.-

Detto questo, credo che sia piuttosto evidente a tutti che un Comune, strutturato sia sotto l'aspetto delle risorse umane che di mezzi a disposizione anche e soprattutto in termini economici, assimilato e considerato come un Comune al di sotto della soglia dei 5.000 abitanti, si trovi in



forte difficoltà a garantire nei quattro/cinque mesi della stagione estiva, tutti quei servizi funzionali, correlati ed indispensabili al mantenimento di tale flusso turistico.-

Ed è per sopperire a ciò, che l'Amministrazione Comunale ha dovuto "inventarsi" iniziative proprie stimolate però dagli impegni che la Registrazione Emas (ottenuta nel 2007) imponeva con particolare attenzione sulla gestione dei rifiuti in senso lato.-

Le iniziative intraprese possono sintetizzarsi nelle seguenti azioni:

- **riqualificazione sostanziale effettuata al Centro di Raccolta** posto nella frazione di Marina di Bibbona, che ha consentito:

- l'ampliamento dell'area disponibile ed il miglioramento dell'accessibilità carrabile;
- la regolamentazione dell'accesso mediante sbarre automatiche comandate dall'operatore;
- l'istallazione di una pesa a ponte per la registrazione, per ogni automezzo, dei dati di conferimento presso il CR e di quelli del trasporto presso i centri di conferimento;
- l'introduzione di un software che consente il rilascio della scheda rifiuti prevista dal DM Ambiente 8/4/2008 ed il monitoraggio dei relativi dati. Il software gestionale installato facilita al massimo il dialogo elettronico fra il terminale di pesatura e la registrazione dei conferimenti, immagazzinando i dati anagrafici e fiscali dei soggetti conferitori e delle aziende che provvedono al ritiro dei rifiuti. Inoltre il sistema è strutturato per inviare i dati alla Sede Comunale per le verifiche di carattere ambientale e per l'applicazione della TARSU, nonché per essere implementato con ulteriori sistemi informatici che consentono il conferimento senza l'ausilio di personale addetto, al quale rimane comunque lo svolgimento della sorveglianza;
- la dotazione di un impianto di video-sorveglianza h24 digitale, con salvataggio delle immagini di ripresa delle quattro videocamere su apposito videoregistratore;
- la realizzazione di maggiori spazi pavimentati e coperti da tettoie per i rifiuti che non possono essere depositati in scarrabili apribili lateralmente. In particolare è stata realizzata un'ampia tettoia per poter accogliere i rifiuti vegetali, predisposta per potervi installare i pannelli solari fotovoltaici;
- la realizzazione di un impianto per lo smaltimento delle acque meteoriche, dell'impianto antincendio e per la somministrazione dell'energia elettrica;
- la realizzazione di uno spazio per il lavaggio degli automezzi comunali dedicati alla raccolta dei RSU.

- **L'approvazione di un Regolamento per la gestione dei rifiuti** che ha individuato come soluzione più efficace per incrementare la raccolta differenziata, l'introduzione di forme organizzative specifiche di raccolta e conferimento dei RSU da parte di quelle attività che sono ritenute maggiormente interessate dalla produzione dei rifiuti, sia mediante il conferimento diretto presso il Centro di Raccolta, sia mediante l'istituzione (ampliamento) del servizio "porta a porta".



Il territorio comunale è stato suddiviso in 6 zone in considerazione della specificità di ognuna e sono state individuate le categorie di attività che, a seconda delle loro caratteristiche, sono tenute a conferire direttamente al Centro di Raccolta o ad aderire al servizio di “porta a porta”.

- il **Regolamento per l’applicazione della Tassa** che è stato rivisto, introducendo delle agevolazioni per coloro che dimostrano le richieste prestazioni ambientali, ovvero:

per le attività che sono obbligate al conferimento presso il Centro di Raccolta e per quelle che hanno la possibilità di scegliere tra il conferimento al CR ed il “porta a porta”, la riduzione della tariffa è ammessa se dimostrano di rispettare la stessa percentuale di raccolta differenziata che il Comune si è posto di raggiungere. La verifica di detta percentuale avviene tramite la pesatura dei rifiuti conferiti;

per le attività che sono tenute ad aderire al “porta a porta”, la riduzione della tariffa è possibile se hanno sottoscritto il “Protocollo ambientale”.

Un’ulteriore riduzione per i soggetti in possesso di certificazioni ambientali, quali registrazione EMAS, ISO 14001 e marchio ECOLABEL o che si siano dotati di un fontanello di acqua naturizzatore.

- **La sottoscrizione del “Protocollo ambientale”** è stato previsto in forma diversa a seconda del tipo di attività, ovvero:

se conferenti presso il Centro di Raccolta;

se aderenti al servizio “porta a porta”;

se aderenti al servizio “porta a porta”, ma che si assumono ulteriori impegni di carattere ambientale (in particolare rivolto ai negozi di alimentari).

Ad oggi possiamo affermare che tali attività hanno attivato un percorso che ha prodotto in maniera esponenziale i propri effetti, in quanto ha comportato nel 2015 un raggiungimento nella percentuale della raccolta differenziata pari ad 64,75% con un incremento di circa del 20% rispetto al 2010.

Preme evidenziare che elementi determinanti per l’ottenimento dei suddetti risultati sono riconducibili alla condivisibilità di queste azioni con il conseguente coinvolgimento diretto degli operatori turistici, economici e produttivi.-

Infatti è stato proprio grazie alla sinergia che si è riuscita ad imbastire con i soggetti interessati , tramite campagne di sensibilizzazione, incontri, confronti, monitoraggi costanti, tutte azioni finalizzate ad individuare criticità e trovare insieme le relative soluzioni, che siamo riusciti nell’intento di raggiungere gli obiettivi prefissati.-

La scelta di coinvolgere attivamente l’utenza con la sottoscrizione dei suddetti “Protocolli Ambientali” con i quali i titolari delle varie attività si sono impegnati ad effettuare in modo corretto e costante la raccolta differenziata ne è una testimonianza tangibile.-



Inoltre preme sottolineare che questa Amministrazione nell'assumere tali iniziative, ha ritenuto di doverle individuare tenendo conto delle bellezze ambientali del proprio territorio ed in particolare di Marina di Bibbona, stimolando comportamenti virtuosi nella produzione e nel conferimento dei rifiuti e riducendo o eliminando in taluni casi gli impatti visivi negativi relativi alle attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti.-

Con l'analisi appunto delle peculiarità del proprio territorio e delle esigenze degli utenti del servizio di cui trattasi è stato possibile identificare le forme più adatte per la raccolta dei rifiuti, traendone, si ritiene, alcuni elementi di originalità dovuti appunto alla coerenza con la struttura del proprio ambiente. Infatti:

- I maggiori produttori di rifiuti (campeggi, alberghi con oltre 40 posti letto) sono obbligati al conferimento diretto al centro di raccolta e conseguentemente al rispetto delle percentuali di raccolta differenziata previste dal relativo regolamento, al fine di ottenere la prescritta riduzione sulla tariffa TARI pari al 20%.-
- Le altre attività turistiche e commerciali sono obbligate ad partecipare alla raccolta "porta a porta" delle principali frazioni di raccolta differenziata (carta e cartone, multimateriale, organico) con una premiazione sulla tariffa Tari pari ad una riduzione del 10%-
- Nei grandi condomini residenziali di Marina di Bibbona sono state riqualificate/realizzate le "isole ecologiche" debitamente mitigate con siepi ed alberature varie e questo ha consentito l'eliminazione sulle vie principali della frazione turistica della maggior parte dei cassonetti stradali.-

I benefici legati all'attuazione delle iniziative intraprese si possono così sintetizzare:

- Snellimento delle procedure di conferimento
- Aumento dei conferimenti quotidiani
- Facilitazioni nelle analisi immediate e periodiche dei conferimenti
- Precisione nel calcolo delle percentuali di raccolta differenziata
- Trasparenza dei rapporti tra il Comune di Bibbona e le Aziende smaltitrici
- Razionalizzazione quotidiana del conferimento dei rifiuti differenziati da parte degli utenti
- Aumento della percentuale di raccolta differenziata per i soggetti maggiori produttori di rifiuto
- Premiazione dei soggetti che effettuano in modo costante e corretto la raccolta differenziata
- Aumento della consapevolezza da parte degli utenti al corretto smaltimento dei rifiuti
- Maggior controllo sui soggetti conferenti
- Monitoraggio continuo tramite comunicazione mensile ai soggetti conferenti, delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta, mediante report inviate via mail



- Eliminazione di gran parte dei cassonetti stradali a vantaggio dell'aspetto estetico della località balneare
- E per ultimo, l'elemento più importante riconducibile alla possibilità di garantire il mantenimento dei riconoscimenti ambientali quali la Registrazione Emas e la Certificazione ISO 14001, la Bandiera Blu, la bandiera Verde, certificazioni che dimostrano la qualità e lo sviluppo sostenibile del nostro territorio.-

Per concludere, consapevoli, che in questo campo dedicato al miglioramento ambientale del proprio territorio, non bisogna mai abbassare la guardia, anche per l'anno 2016 l'Amministrazione Comunale ha intrapreso aggiuntive iniziative in tal senso, andando a modificare il Regolamento della Tari, al fine di aumentare la percentuale di riduzione della Tariffa del 6% per le utenze non domestiche che avendo sottoscritto il sopradetto "Protocollo Ambientale", si siano dotate della Registrazione EMAS o Certificazione ISO 14001 e dimostrino di aver installato almeno un fontanello di acqua naturizzata.-

Altra iniziativa per l'anno in corso è rappresentata dalla particolare attenzione che verrà posta sulle importanti aziende agricole che esercitano sul territorio aperto, tramite azioni di monitoraggio finalizzate a condividere anche con tali realtà nuove strategie di sostenibilità ambientale.-

L'Assessore All'Ambiente

Enzo Mulè